

# **Centri linguistici**

**BENVENUTO IN CLASSE!**

***Suggerimenti per un percorso di mediazione  
interculturale in ambito scolastico/educativo***

**Responsabile presso l'istituto Pedagogico**

Inge Niederfriniger

**Coordinatrice del progetto**

Maria Concetta Capilupi

**Gruppo di lavoro**

Patrizia Baron

Giuseppe Battista

Sabrina Ceron

Sabine Kugler

Valentine Mair

Conny Mayr

Luisella Marchetto

Barbara Marola

Daniela Monese

Carla Moschetta

Marcella Perisutti

Ljubica Rapo

Irene Windegger

## **Indice**

### **Premessa**

#### **1. Procedure**

#### **2. Mediazione interculturale nella fase di accoglienza e inserimento**

- 2.1 Iscrizione
- 2.2 Riunione con la/il Dirigente scolastico e con la/il referente
- 2.3 Incontro con la famiglia e l'alunna/o
- 2.4 Accertamento delle competenze dell'alunna/o
- 2.5 Riunione con il Consiglio di classe
- 2.6 Facilitazione della comprensione del contesto scolastico
- 2.7 Inserimento in classe
- 2.8 Tutoring in classe
- 2.9 Tutoring nel passaggio di ordine scolastico e nella prevenzione dell'abbandono scolastico

#### **3. Educazione interculturale**

- 3.1 Collaborazione a progetti di educazione interculturale
- 3.2 Aggiornamento degli insegnanti e degli operatori scolastici
- 3.3 Intervento in caso di incomprensioni culturali nella classe/scuola
- 3.4 Valorizzazione della lingua madre

### **Allegati**

- All. 1 Scheda informativa alunno
- All. 2 Scheda informativa – Rilevazione delle competenze

## **Premessa**

Nelle scuole della nostra provincia si lavora per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni con background migratorio nonché per un'educazione interculturale rivolta a tutti gli studenti. In molti casi ci si avvale della collaborazione dei mediatori interculturali (MIC) che possono essere una valida risorsa per facilitare l'inclusione degli/le alunni/e stranieri/e, a patto che siano professionalmente preparati e che la scuola abbia la consapevolezza del loro ruolo, delle loro competenze e delle loro mansioni.

L'attività di consulenza svolta dai Centri linguistici con gli operatori della scuola, le osservazioni emerse durante gli incontri con i mediatori interculturali e le richieste specifiche degli insegnanti evidenziano talvolta la difficoltà, sia per le scuole sia per i MIC, di organizzare e progettare in modo efficace gli interventi di mediazione interculturale.

I suggerimenti di questo percorso di mediazione interculturale in ambito educativo nascono da un'esplicita richiesta di alcuni insegnanti referenti nelle scuole del territorio.

Il "percorso" proposto non vuole essere in nessun modo prescrittivo, consapevoli del fatto che ogni Istituto, nella sua autonomia progettuale, potrà adottarlo e adattarlo in base alle proprie esigenze e ai bisogni dei propri alunni.

Il documento, in forma sintetica e puntuale, rappresenta una sorta di itinerario che ripercorre i passi cruciali per l'integrazione di un alunna/o appena arrivato: dall'accoglienza iniziale ai rapporti con la famiglia, dall'inserimento in classe all'attività didattica.

Destinatari di questo documento sono quindi gli insegnanti e i MIC.

Le pagine seguenti sono il risultato del lavoro di un gruppo composto da alcuni coordinatori dei Centri linguistici, da insegnanti referenti di educazione interculturale della scuola in lingua italiana e in lingua tedesca e da alcuni mediatori interculturali.

## 1. Procedure

Su richiesta della Scuola, il Centro di Competenza incarica il/la mediatore/trice interculturale (d'ora in avanti MIC) o la Cooperativa indicati e finanzia l'intervento di mediazione.

Per usufruire di questo servizio, la Scuola dovrà inoltrare domanda al/la Coordinatore/trice del Centro linguistico distrettuale, utilizzando la modulistica scaricabile al seguente indirizzo:

[http://www.schule.suedtirol.it/pi/themen/v\\_sprachenzentren.htm](http://www.schule.suedtirol.it/pi/themen/v_sprachenzentren.htm)

Al momento dell'iscrizione di un alunno di recente immigrazione, la Scuola può incaricare anche autonomamente il/la MIC. In questo caso, i costi dell'intervento di mediazione saranno a carico della Scuola.

## 2. Mediazione interculturale nella fase di accoglienza e inserimento

La scuola può incaricare la/il mediatrice/mediatore interculturale (d'ora in avanti MIC) già nel momento della richiesta di iscrizione di un alunno di recente immigrazione.

### 2.1 Iscrizione

Se necessario la/il MIC è presente all'atto dell'iscrizione per:

- aiutare la famiglia a comprendere e compilare i moduli necessari;
- presentare il sistema scolastico in Italia e in Alto Adige (plurilinguismo...);
- far conoscere le iniziative previste per l'accoglienza e la prima alfabetizzazione eventualmente organizzate dalla scuola;
- illustrare le iniziative offerte dal territorio: centri linguistici, ufficio orientamento scolastico e professionale, offerta formativa per cittadini stranieri da parte del Comune e della Provincia, biblioteche, luoghi di apprendimento, associazioni culturali, doposcuola ecc.

### 2.2 Riunione con la/il Dirigente scolastico e con la/il referente

La/Il Dirigente Scolastico e/o la/il referente interculturale fornisce al/la MIC informazioni riguardo a:

- calendario scolastico, calendario delle riunioni dei Consigli di classe e del Collegio Docenti, udienze generali, comunicazioni scuola-famiglia, offerta formativa della scuola, criteri di iscrizione dell'alunno neoarrivato, attività curricolari ed extracurricolari della classe di inserimento dell'alunno, eventuali iniziative di integrazione, sportello psicologico, materiali, attrezzature e locali disponibili per il lavoro del MIC, plessi o sedi distaccate;
- procedure da seguire in caso di assenza della/del MIC o dell'alunna/o.

### 2.3 Incontro con la famiglia e l'alunna/o

Si consiglia un incontro della/del MIC con la famiglia e l'alunna/o per:

- ricostruire la biografia linguistica;
- ricostruire il percorso scolastico;
- sensibilizzare la famiglia sull'importanza della frequenza alle lezioni;
- raccogliere richieste e informazioni sui bisogni e le aspettative della famiglia;
- far conoscere la classe di riferimento ai genitori, comunicando i motivi della scelta;
- presentare il regolamento di istituto (sintesi in particolare delle norme relative al comportamento degli alunni-assenze, ingressi e uscite- giustificazioni), la piantina della scuola e la funzione degli spazi, le norme generali di comportamento in caso di emergenza;
- presentare il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e i vari indirizzi nelle scuole superiori;
- dare indicazioni per quanto riguarda le materie di studio e l'orario delle lezioni, l'orario degli uffici della segreteria e di ricevimento del Dirigente, il materiale scolastico necessario, le

ore di udienza degli insegnanti, le eventuali attività laboratoriali previste per la prima alfabetizzazione e per i livelli successivi;

- dare indicazioni sul comodato dei libri fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico e del contributo spese per i libri degli anni successivi;
- informare sull'eventuale presenza del servizio di consulenza psicologica presso la scuola;
- dare indicazioni sull'attività di educazione fisica in palestra;
- spiegare i modi di partecipazione della famiglia alla vita scolastica e come avviene la comunicazione scuola-famiglia;
- illustrare il sistema valutativo della scuola (valutazioni quadrimestrali/trimestrali, criteri di valutazione, strumenti, scala di valutazione, voto di condotta, esami, crediti formativi, corsi di recupero, ecc.);
- indicare alla famiglia l'insegnante di riferimento;
- informare sui viaggi d'istruzione, le visite guidate, i soggiorni studio, le uscite didattiche, le giornate sportive;
- informare sulla possibilità di frequentare corsi di Lingua 2 (italiano e tedesco), eventualmente anche per genitori.

#### **2.4 Accertamento delle competenze dell'alunno/o**

Su richiesta dell'insegnante referente o degli insegnanti della classe, la/il MIC collabora per:

- accertare le competenze in lingua madre e nelle discipline studiate nel paese d'origine utilizzando eventualmente materiali tradotti nella lingua dell' alunno;
- compilare la scheda informativa di rilevazione delle competenze che verrà consegnata al Consiglio di classe (cfr. All. 2).

#### **2.5 Riunione con il Consiglio di classe**

Su richiesta del Dirigente scolastico, la/il MIC può partecipare al Consiglio di classe per:

- presentare il nuovo alunno (lingue-alfabeti conosciuti, interessi, punti di forza, l'effettivo grado di scolarizzazione, ...);
- illustrare l'ordinamento scolastico del paese d'origine;
- riferire eventuali informazioni di rilevanza per la scuola ottenute nei colloqui con la famiglia;
- concordare tempi e modalità di inserimento dell'alunno nella classe e gli orari del suo intervento.

Le informazioni raccolte dal/la MIC potrebbero agevolare gli insegnanti nella predisposizione del PEI (Piano educativo individualizzato).

In questa riunione la/il MIC verrà informato degli obiettivi educativi e formativi fissati dal Consiglio di classe che in seguito riferirà alla famiglia dell'/a alunno/a.

#### **2.6 Facilitazione e comprensione del contesto scolastico**

La/il MIC introduce l'alunno/o nell'ambiente scolastico e la/lo aiuta a orientarsi sul territorio:

- accompagna l'alunno nella visita alla scuola (aule, laboratori, biblioteca, palestra, servizi, spazi di ricreazione, dirigenza, segreteria, bidelleria, aula magna, mensa, ...) con l'insegnante di riferimento e un eventuale compagno; presenta il personale della scuola, ed eventuali altri insegnanti che lavoreranno con l'/a alunno/a;
- dà indicazioni sull'orario delle lezioni, sull'utilizzo del materiale scolastico (diario, libretto scolastico, quaderni, libri, abbigliamento per l'educazione fisica, materiali per l'educazione tecnica/artistica e per i laboratori.....);
- indica l'ubicazione della scuola, dà informazioni sul percorso casa-scuola e su eventuali mezzi di trasporto da utilizzare.

## **2.7 Inserimento in classe**

La/il MIC, se necessario, è presente al momento dell'ingresso dell'alunna/o in classe:

- fa le presentazioni ( ad es. scrive correttamente il nome dell'alunno alla lavagna...);
- collabora con l'insegnante per le attività di conoscenza;
- osserva l'alunno in classe e lo aiuta a stabilire i primi contatti con i compagni e a rispondere a eventuali loro domande;
- insieme all'insegnante individua uno o più alunni della classe che possano eventualmente aiutarla/o anche nello studio;
- affianca l'alunna/o nella narrazione delle sue esperienze e nella descrizione del suo paese d'origine.

## **2.8 Tutoring in classe**

La/il MIC utilizzando dapprima la lingua madre e poi una comunicazione bilingue, introduce l'alunno nell'attività di classe.

In particolare:

- spiega le regole di classe, il rapporto con gli insegnanti, i compagni e gli altri operatori scolastici;
- aiuta nell'organizzazione e nella gestione del materiale scolastico (in modo particolare l'uso del libretto delle comunicazioni e del diario)
- facilita la comprensione delle consegne: che cosa deve fare, come deve eseguire un compito, come deve lavorare e quali sono le indicazioni e le richieste di ciascun insegnante;
- accompagna linguisticamente l'alunna/o nelle attività didattiche che si svolgono in classe;
- nei laboratori, traduce la terminologia per l'utilizzo corretto e sicuro degli strumenti.

## **2.9 Tutoring nel passaggio di ordine scolastico e nella prevenzione dell'abbandono scolastico**

Se necessario, la/il MIC collabora con la/il referente dell'orientamento scolastico della scuola per:

- facilitare la comprensione del materiale informativo sui vari tipi e indirizzi scolastici e professionali;
- accompagnare l'alunna/o (ed eventualmente i genitori) alla visita delle scuole nella giornata delle "Porte aperte";
- accompagnare l'alunno all'Ufficio orientamento scolastico segnalando richieste e bisogni specifici;
- informare la famiglia sulle attività di orientamento organizzate dalla scuola;
- informare la famiglia sulle offerte del Servizio Assistenza scolastica (borse di studio, rimborsi.....) ed eventualmente fornire aiuto nella compilazione della documentazione richiesta.

In situazioni di disagio e/o rischio di abbandono scolastico, è utile far riferimento alla figura della/del MIC. La/il MIC in questo caso potrebbe:

- partecipare, su richiesta del Consiglio di classe, a incontri con operatori dello Sportello psicologico dell'Istituto o di altri Servizi territoriali (Servizi sociali, Servizio psicologico, consultori familiari, centri giovani, associazioni.....);
- intervenire nei colloqui con la famiglia e con lo psicologo nei casi di difficoltà d'apprendimento o di disagio scolastico;

- accompagnare l'alunno all'Ufficio orientamento scolastico per attivare percorsi di orientamento e ri-orientamento;
- informare le famiglie sulle iniziative relative alla prevenzione della devianza promosse dalla scuola e dal territorio.

### **3. Educazione interculturale**

La/il MIC, attraverso il dialogo e il confronto tra le culture, promuove atteggiamenti costruttivi verso le differenze culturali.

#### **3.1 Collaborazione a progetti di educazione interculturale**

L'intervento della/del MIC ai progetti di educazione interculturale della scuola potrebbe esprimersi mediante:

- collaborazione alla progettazione e allo svolgimento di progetti o di percorsi interculturali;
- raccolta e preparazione dei materiali;
- contatti per un eventuale coinvolgimento dei genitori;
- attività con gli alunni/insegnanti/genitori previste dal progetto;
- partecipazione alle fasi di verifica e valutazione;
- documentazione e pubblicazione.

Possibili tematiche:

- i motivi delle migrazioni;
- localizzazione sulla mappa del mondo, notizie geografiche, storiche... dei paesi oggetto del progetto;
- le lingue parlate con esempi della scrittura;
- presentazione di testi anche in lingua originale (fiabe, favole, proverbi, ricette.....);
- i sistemi scolastici e le loro caratteristiche specifiche;
- i giochi di strada, i giochi di società, gli sport più praticati, i fumetti e i cartoni animati, la musica, i film famosi....;
- religioni, usanze, feste e costumi;
- .....

#### **3.2 Aggiornamento degli insegnanti e operatori scolastici**

La/il MIC potrebbe essere coinvolto quale referente nei corsi di aggiornamento per gli insegnanti per informare su:

- situazione politica, economica, sociale, caratteristiche geografiche del loro paese d'origine;
- sistema scolastico, obbligo scolastico, lingue e scritture del paese d'origine, metodi d'insegnamento, insegnamento della lingue straniere;
- vita in famiglia e valore della formazione scolastica nell'educazione familiare;
- motivi della migrazione e progetti migratori;
- opportunità d'integrazione nel paese di accoglienza.

#### **3.3 Intervento in caso di incomprensioni culturali nella classe/scuola**

Su richiesta della scuola la/il MIC potrebbe intervenire per:

- chiarire atteggiamenti e comportamenti propri di una cultura;
- spiegare il significato del linguaggio non verbale (ad es. guardare negli occhi, gesticolare.....);
- mediare in situazioni di equivoci e fraintendimenti culturali.



### **3.4 Valorizzazione della lingua madre**

La/il MIC ha un ruolo importante nelle attività di mantenimento della lingua d'origine (L1), su richiesta della scuola può:

- tenere corsi di Lingua 1;
- sensibilizzare le famiglie sull'importanza del mantenimento della lingua e della cultura d'origine.

## Allegati

### PRIMA CONOSCENZA<sup>1</sup>

(fase post-iscrizione)

**Persone coinvolte:** alunno/a – famiglia – mediatore linguistico, ev. referente di intercultura, insegnanti di disciplina

COLLOQUIO CON I GENITORI		COLLOQUIO CON L'ALUNNO/A	
<b>Obiettivi</b>	Informare sul funzionamento della scuola;  raccogliere informazioni sulla situazione familiare, sul progetto migratorio della famiglia, sulla scolarizzazione dell'alunno/a.	<b>Obiettivi</b>	Rilevare il livello di conoscenza della L2;  rilevare le abilità di lettoscrittura in L1;  rilevare le abilità logico-matematiche (cfr. <b>All.2</b> Scheda informativa – Rilevazione delle competenze)
<b>Che cosa consegnare</b>	Orari scuola (orario scolastico, ricevimento Dirigente, segreteria, ecc.);  modulo /libretto giustificazioni assenze dalla scuola.		
<b>Che cosa chiedere</b>	Informazioni sulla biografia e sulla scolarizzazione dell'alunno/a (cfr. <b>All. 1</b> Scheda informativa alunno)		

<sup>1</sup> I colloqui si dovrebbero svolgere entro 2/3 giorni dall'entrata nella scuola. In caso di iscrizione in corso d'anno, si può prevedere che l'alunno non frequenti le lezioni finché non saranno completate le prime fasi (iscrizione, prima conoscenza, determinazione della classe).

**SCHEDA INFORMATIVA ALUNNO**

<b>NOME</b>	<b>COGNOME</b>	<b>M</b> <input type="checkbox"/>
		<b>F</b> <input type="checkbox"/>
<b>Nato a</b>	<b>il</b>	
<b>Cittadinanza</b>	<b>Composizione nucleo familiare</b>	
	madre <input type="checkbox"/>	
	padre <input type="checkbox"/>	
	figli n. <input type="checkbox"/>	
<b>Abita a</b>	<b>via/piazza</b>	
<b>Tel.</b>	<b>cell.</b>	
<b>In caso di necessità c'è qualcuno che conosce l'italiano a cui telefonare?</b>		

<b>L'alunno è in Italia dal</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
<b>Precedentemente scolarizzato in patria</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Ha presentato documentazione scolastica</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Anni di scolarizzazione in patria</b>		
<b>Precedentemente scolarizzato in Italia:</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuola elementare		
Classe I	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe II	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe III	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe IV	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe V	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Scuola media di primo grado		
Classe I	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe II	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Classe III	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Lingue conosciute:		
Lingua materna:		
In famiglia quale lingua si parla?		
Lingue parlate:		
Inglese <input type="checkbox"/>	Francese <input type="checkbox"/>	Spagnolo <input type="checkbox"/>
Altro		Portoghese <input type="checkbox"/>

Lingue conosciute anche a livello scritto:	
Lingue studiate: Inglese <input type="checkbox"/> Francese <input type="checkbox"/> Spagnolo <input type="checkbox"/> Portoghese <input type="checkbox"/> Altro	
Ha seguito un laboratorio di Italiano L2?	SÌ <input type="checkbox"/>
Per quante ore settimanali? Per quanti mesi/anni?	NO <input type="checkbox"/>
Rapporti scuola/famiglia	
Elementi caratterizzanti l'ambito socioculturale di provenienza ( <i>gruppo familiare numeroso, famiglia unita o separata, l'alunno/a vive con parenti, l'alunno/a ha fratelli più grandi o più piccoli, .....</i> )	
Chi parla italiano in famiglia?	
L'alunno chiede di poter usufruire dell'insegnamento della religione cattolica	
Sì	NO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

L'insegnante referente

.....

Il mediatore interculturale

.....

Data

**SCHEDA INFORMATIVA  
RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE**

<b>NOME</b>	
<b>COGNOME</b>	
<b>ISTITUTO</b>	
<b>CLASSE</b>	

**AREA LINGUISTICA** (in riferimento al Quadro comune europeo, barrare il livello raggiunto dallo studente)

		A1	A2	B1	B2	C1	C2
<b>COMPRESIONE</b>	<b>Ascolto</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Lettura</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>PARLATO</b>	<b>Produzione orale</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<b>Interazione</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>SCRITTO</b>	<b>Produzione scritta</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

<b>Possiede il linguaggio specifico in</b>			
	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<b>Storia</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Geografia</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Scienze</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Matematica</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Geometria</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

<b>AREA LOGICO-MATEMATICA</b>			
	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
<b>Comprende i testi dei problemi</b>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>PROGRAMMA DI MATEMATICA SVOLTO NEL PAESE DI ORIGINE</b>			
	<b>Con difficoltà</b>	<b>Correttamente</b>	<b>Con facilità</b>
<b>Sa operare con numeri</b>			

Naturali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Frazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Relativi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Decimali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Conosce e sa operare con</b>			
Proporzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Percentuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Sa operare</b>			
Su primi elementi di calcolo algebrico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sulle equazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>Conosce</b>			
Figure geometriche piane	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Figure geometriche solide	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Conosce qualche teorema	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Sa calcolare nella figura proposta</b>			
Perimetro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Area	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
Volume	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
<b>Altro</b>			

**Data**

L'insegnante

.....

Il mediatore interculturale

.....